

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo
generale 00033640

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1700033636

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Pietà

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune San Martino d'Agri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCN - Denominazione	Convento di S. Francesco d'Assisi o di S. Antonio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Largo Umberto I
LDCS - Specifiche	chiosstro, parete sinistra, primo tratto braccio meridionale
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1743
DTSF - A	1743
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Pietro di Gianpietro di Brienza
AUTA - Dati anagrafici	notizie metà sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00000224
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	160
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	qualche caduta di colore
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1981
RSTE - Ente responsabile	SBAS MT
RSTN - Nome operatore	Bellantuono R.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1995
RSTE - Ente responsabile	SBAS MT
RSTN - Nome operatore	Lorenzoni M.

RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2001
RSTE - Ente responsabile	SBAS MT
RSTN - Nome operatore	Regoli G.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su uno sfondo montuoso appena accennato (in fondo a destra si intravede il Calvario con le tre croci), campeggia la figura della Vergine, seduta a braccia spalancate ad accogliere il corpo del Figlio morto, ancora sanguinante dalle numerose ferite.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto, da inserire tra gli episodi della vita di Cristo che, senza alcuna regolarità distributiva, decorano le pareti del chiostro del Convento di S. Francesco, segue un'iconografia assai antica. Da notare il carattere quasi popolare della pittura, che si esprime soprattutto nel corpo del Cristo, tutto cosparso di rivoli di sangue.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di San Martino d'Agri
CDGI - Indirizzo	Via Mercato, 38 - San Martino d'Agri (PZ)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT E8607
FTAT - Note	prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT E34048
FTAT - Note	durante il restauro
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Gelao C.
FUR - Funzionario	

responsabile	Convenuto A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Sulla scheda cartacea, nel campo revisioni si rimanda alla scheda NCTN00033636. Per quanto riguarda i restauri, quello del 1981 ad opera di Bellantuono R. era ancora in corso d'opera al momento della schedatura, per cui la relativa documentazione fotografica riguarda solo il prima e/o il durante restauro. L'intervento è consistito in: rimozione di sali, carbonati e polvere dalla superficie dipinta e velinatura; consolidamento degli intonaci mediante iniezioni di collante a freddo. Per i restauri successivi, si rimanda alle perizie n° 101 del 13/12/1995, restauratore Lorenzoni M., e n° 16 del 12/02/01, restauratore Regoli G..